

*Il Presidente della Repubblica*

Roma, 27 FEB. 2007

*Care Archibugi,*

rispondo con molto ritardo alla tua cortese lettera e ti ringrazio per l'invio di alcuni tuoi studi e del volume su "L'economia associativa".

Purtroppo, come tu stesso prevedevi, non ho avuto il tempo per leggere con attenzione i tuoi scritti, ma sia pure da una "fugace occhiata" mi sembra di poter apprezzare e condividere molte tue riflessioni e proposte.

Credo che l'elemento fondamentale dell'approccio che tu sostieni è costituito dal ruolo assegnato alle specifiche finalità alle quali sono indirizzate le varie organizzazioni dell'amministrazione pubblica. "Partire" da un chiarimento delle "missioni" e su queste costruire, con la partecipazione di tutti i livelli coinvolti, un processo di continuo aggiornamento di ogni settore dell'amministrazione. Occorre, dunque, definire realistici obiettivi specifici, possibilmente misurabili oggettivamente, predisporre le procedure e le risorse necessarie, ed infine valutare i risultati.

---

Ill.mo Signor.  
Prof. Franco Archibugi

E' un approccio che può contribuire al miglioramento del modo di funzionamento dell'amministrazione. Su questi temi sarebbe necessario, come da te indicato, il massimo di ricerca di consenso tra le forze politiche; uno sforzo comune è possibile perché, fuori dall'ottica miope dei vantaggi immediati, tutti coloro che si candidano a guidare le istituzioni dovrebbero avere interesse ad un'amministrazione ben funzionante. Un'amministrazione in grado sia di concorrere alla definizione di realistiche politiche pubbliche che concretizzino le scelte della politica, sia di attuare efficientemente tali politiche.

Auspico, dunque, che le "buone idee" che hai disseminato nel dibattito pubblico e nell'insegnamento diano i loro frutti.

Cordialmente

Giorgio Napolitano